

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 24

del 27/04/2006

OGGETTO

Esercizio diritto di prelazione su immobile sito in Arco Vecchia Chiesa denominato "palazzo ex Dogana Vecchia".

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese di aprile nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

In persona del Dott. Alfonso MAGNATTA, nominato con Decreto 31 marzo 2006, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Zanzarella, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREMESSO CHE:

- In data 30/1/06, a rogito di Notar Antonella Trapanese, è stato stipulato l'atto n.17250 di repertorio con il quale i Sigg.De Michele Orazio, Spadavecchia Anna M.F., De Michele Gemma V., Corrado F. e Roberto Orazio E., vendevano e trasferivano al Sig.Mossa Mauro un immobile di loro proprietà sito nel Centro Antico alla Via Arco Chiesa Vecchia n.3, distinto in catasto al fg.n.55 p.lla 1740 sub 3 e particella graffata 1743 sub 3, facente parte del complesso denominato "Palazzo Dogana";
- Essendo il predetto immobile sottoposto alla particolare tutela dei beni di interesse culturale di cui al D.Leg.vo 22/1/04 n.41, il citato atto n.17250 del 30/1/06 è stato denunciato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione di cui agli artt. 60 e seguenti del citato decreto Leg.vo 41/04, lasciando lo stesso sospeso in attesa del mancato esercizio della prelazione;
- Lette le note nn.15175 e 16120 rispettivamente del 14/3/06 e 17/3/06 con le quali l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che intende avvalersi del diritto di prelazione sull'acquisito dell'immobile in parola in quanto nel corso degli anni è sempre emersa la volontà di acquisire o ottenere in concessione tale complesso al fine di destinarlo ad attività istituzionali, culturali e di rappresentanza;
- Letta, altresì, la nota pervenuta in data 4/4/06 al n.19551 di prot., con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel condividere il parere espresso dalla Soprintendenza ai B.A.P. circa la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione sull'immobile di che trattasi, ha invitato questo Comune all'assunzione dell'impegno di spesa ed all'adozione di apposito provvedimento con che dovrà essere notificato all'alienante ed all'acquirente;
- Acquisiti i pareri favorevoli del Capo Sett. Territorio e del Capo Sett. Bilancio e Finanze ai sensi dell'art.49 1° comma del TUEL approvato con D.to L.vo n.267/2000;
- Acquisito il parere di congruità del prezzo di alienazione espresso dal Capo Settore Territorio che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- Visto l'art.42, comma 2, lettera l) D.Leg.vo 267/00;

DELIBERA

1. Confermare l'esercizio del diritto di prelazione sull'immobile sito in Via Arco Chiesa Vecchia n.3, distinto in catasto al fg.n.55 p.lla 1740 sub 3 e particella graffata 1743 sub 3 e, quindi, di intervenire nel procedimento di alienazione a cura del Notaio Rogante dott.ssa Antonella Trapanese.
2. Dare atto che l'esercizio del diritto di prelazione corrisponde all'interesse pubblico, per molti anni vantato dall'Amministrazione Comunale di Molfetta secondo concordati posizioni assunte nel tempo dal Consiglio Comunale, di ottenere la disponibilità di un fabbricato altamente simbolico per la Città, dai punti di vista architettonico, storico e sociale per svolgervi attività istituzionali, culturali e di rappresentanza.
3. Procedere all'acquisto del sopra descritto immobile al prezzo di € 230.000,00 oltre accessori di legge, con imputazione della spesa al Cap.54800 del Bilancio 2006.
4. Dare mandato al Settore Appalti e Contratti per l'intervento del Comune nella procedura di vendita.
5. Nominare Responsabile del Procedimento il geom. Pasquale De Tullio.
6. Notificare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività ai Sigg.De Michele Orazio, Spadavecchia Anna M.F., De Michele Gemma V., Corrado F. e Roberto Orazio E. oltre al Sig.Mossa Mauro.

7. Trasmettere la presente alla dott.ssa Antonella Trapanese, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Soprintendenza ai B.A.P., alla Regione Puglia, al Settore Appalti e Contratti nonché al Responsabile del Procedimento.
8. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del TUEL approvato con D.to L.vo n.267/2000.